



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: MULTA NELLA BUCA E NOTIFICA BEFFARDA

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

ritirare una multa è una pratica di per sé non piacevole e l'Amministrazione Comunale deve impegnarsi per non creare inutili disagi per il cittadino;

già avevamo presentato negli anni scorsi le interpellanze 346/2022 e 103/2022 per segnalare i gravi disagi che dovevano sopportare gli utenti nel ricevere le notifiche;

nel 2019 la Società Mail Express Group, divenuta poi Post and Service Group si è aggiudicata per 5 anni l'appalto per la gestione delle notifiche delle sanzioni amministrative, elevate dalla Polizia Municipale del Comune di Torino ed il contratto è scaduto il 30 giugno 2024;

CONSIDERATO CHE

ci sono pervenute, ancora una volta, segnalazioni di cittadini che lamentano il fatto di essere rimasti in casa tutta la mattinata e di aver trovato un avviso di giacenza, per contravvenzione elevata dalla Polizia municipale di Torino, dal quale risultavano "assenti" con la conseguenza di dover ritirare l'atto in via Monastir, a Torino, a circa 26 chilometri di distanza dalla propria residenza.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quale Società, nel Giugno 2024, si sia aggiudicata l'appalto per effettuare le notifiche;

quali siano le varie fasi previste nel contratto per porre in essere la notifica;

come avvengono le notifiche nel Comune di Torino e nei Comuni limitrofi: quali sono, in specie, i passaggi obbligatori che devono essere espletati;

se, in particolare, è sempre previsto il passaggio di un messo notificatore oppure vengono

direttamente lasciati gli inviti in buca;
dove sono invitati i Cittadini per il ritiro degli atti;
quanto costa, al Comune di Torino, ogni atto notificato.

Torino, 05/11/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'